

prensivi del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, si è contratto tra il 2009 e il 2010 di oltre 2,57 mln di euro: tale risultato è conseguente alla perdurante stagnazione del mercato automobilistico, e alla contrazione delle prime iscrizioni.

Tanto nel 2009 che nel 2010 si riscontrano, inoltre, minori dividendi provenienti dalle società controllate e minori proventi finanziari a causa delle ridotte remunerazioni sui depositi di conto corrente (ctg. 8^ redditi e proventi patrimoniali: -26,6 mln di euro tra il 2008 e il 2010, pari a una flessione del 76,01% tra il 2008 e il 2009 ed una ulteriore flessione del 25,54% tra il 2009 e il 2010); minori entrate relative a poste correttive e compensative ascrivibili alla diminuzione dei rimborsi dovuti dagli Automobile Club per trattamento accessorio dei direttori (ctg. 9^: -6,34% tra il 2009 e il 2010); minori entrate non classificabili in altre voci (ctg. 10^: -74,88% tra il 2009 e il 2010).

Entrate correnti

(in migliaia di euro)

	2007		2008		variaz.%	2009		variaz.%	2010		variaz.%
	Accertamenti	% sul tot.	Accertamenti	% sul tot.	2007-2008	Accertamenti	% sul tot.	2008-2009	Accertamenti	% sul tot.	2009-2010
TITOLO I											
- entrate contributive	37.759,24	9,86	36.073,09	9,71	-4,47	35.434,20	10,59	-1,77	35.125,57	10,44	-0,87
- entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.048,56	1,32	5.540,45	1,49	9,74	2.375,00	0,71	-57,13	2.911,35	0,86	22,58
- altre entrate:											
ctg.7 - entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	305.729,97	79,86	285.415,20	76,79	-6,64	278.412,25	83,20	-2,45	285.220,30	84,73	2,45
ctg.8 - redditi e proventi patrimoniali	25.907,36	6,77	32.496,94	8,74	25,44	7.796,02	2,33	-76,01	5.804,67	1,72	-25,54
ctg.9 - poste correttive e compensative di spese correnti	7.268,47	1,90	6.949,46	1,87	-4,39	7.124,38	2,13	2,52	6.672,82	1,98	-6,34
ctg.10 - entrate non classificabili in altre voci	1.132,09	0,30	5.190,50	1,40	358,49	3.482,46	1,04	-32,91	874,84	0,26	-74,88
TOTALE	382.845,69	100,00	371.665,63	100,00	-2,92	334.624,31	100,00	-9,97	336.609,56	100,00	0,59

SPESE.

Le spese correnti – si veda il prospetto analitico che segue – dopo una flessione del 2,60% tra il 2007, anno di riferimento, e il 2008, presentano un incremento di oltre 13 mln di euro (+4,21%) tra il 2008 e il 2009, e del 3,43% tra il 2009 e il 2010, con un incremento totale, nel triennio, di oltre 25 mln di euro.

Tale incremento è stato determinato essenzialmente dai maggiori oneri per il personale in servizio – oneri che da soli costituiscono costantemente nel triennio oltre il 45% delle spese correnti – che sono aumentati dal 2008 di quasi 14 mln di euro (+5,45% nel 2009 e +3,61% nel 2010) per effetto dell'adeguamento dei valori tabellari delle retribuzioni al contratto nazionale 2006/2009, con oneri per arretrati ed adeguamenti retributivi anche nel 2010, e per pagamenti per cause di lavoro a seguito di sentenza del Tribunale di Roma; nonché dalle maggiori acquisizioni di beni di consumo e servizi – che concorrono a determinare un altro 45% delle spese correnti – che aumentano dal 2008 di oltre 10 mln di euro (+3,57% nel 2009 e +3,12% nel 2010). Ciò è riferibile, in particolare, all'acquisizione in leasing di un immobile sede del PRA di Roma per il 2009 e per i servizi resi in materia di mobilità e sicurezza stradale nell'ambito di convenzioni con la Regione Lazio per la infomobilità regionale e con un network di autoscuole per la sperimentazione di nuovi sistemi didattici per i giovani che intendano conseguire la patente di guida.

Da segnalare, inoltre, nonostante rappresentino solo lo 0,26% della spesa corrente, la diminuzione degli oneri sostenuti per gli organi dell'Ente (-23% nel 2010), che invece avevano fatto registrare un aumento sia nel 2008 (+21,82% rispetto al 2007) che nel 2009 (+28,70% rispetto al 2008).

Fra le spese di parte corrente, ulteriori scostamenti in aumento nel 2009 e nel 2010 rispetto al consuntivo 2008 si rilevano, inoltre, nella ctg. 6^ "trasferimenti passivi" (rispettivamente +15,41% e +9,68%) per effetto dei maggiori contributi erogati ad associazioni e fondazioni, e nella categoria 10^ "spese non classificabili in altre voci" (+0,6 mln di euro nel 2009 pari al 352,24% e +1,8 mln di euro nel 2010, pari a +242,43%) per effetto di transazioni con una società sportiva nonché di maggiori oneri risarcitori riconosciuti giudizialmente.

(in migliaia di euro)											
SPESE CORRENTI	2007		2008		variaz.%	2009		variaz.%	2010		variaz.%
	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.	2007/08	Impegni	% sul tot.	2008/09	Impegni	% sul tot.	2009/10
TITOLI I - spese correnti:											
ctg.1 - organi dell'Ente	765	0,23	931	0,28	21,82	1.199	0,35	28,70	923	0,26	-23,01
ctg.2 - personale in attività di servizio	146.606	43,38	148.417	45,08	1,24	156.505	45,62	5,45	162.158	45,70	3,61
ctg.3 - personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
ctg.4 - acquisto di beni di consumo e servizi	160.211	47,40	150.693	45,77	-5,94	156.078	45,50	3,57	160.946	45,36	3,12
ctg.5 - prestazioni istituzionali	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
ctg.6 - trasferimenti passivi	5.077	1,50	4.319	1,31	-14,92	4.985	1,45	15,41	5.467	1,54	9,68
ctg.7 - oneri finanziari	788	0,23	1.127	0,34	43,06	156	0,05	-86,20	118	0,03	-23,97
ctg.8 - oneri tributari	21.158	6,26	21.000	6,38	-0,75	20.947	6,11	-0,25	19.877	5,60	-5,11
ctg.9 - poste correttive e compensative di entr.correnti	2.404	0,71	2.552	0,78	6,16	2.420	0,71	-5,18	2.685	0,76	10,96
ctg.10 - non classificabili in altre voci	986	0,29	171	0,05	-82,68	772	0,23	352,24	2.645	0,75	242,43
TOTALE	337.994	100,00	329.210	100,00	-2,60	343.061	100,00	4,21	354.819	100,00	3,43

MOVIMENTI DI CAPITALE

Per ciò che riguarda la parte in conto capitale del rendiconto finanziario, il saldo tra entrate ed uscite in conto capitale, al lordo rispettivamente di accensioni e rimborsi prestiti, nel 2008 presenta un disavanzo di oltre 13 mln di euro, mentre si presenta positivo solo nel 2009, per attestarsi nel 2010 oltre i 16 mln di disavanzo.

Nel 2008 tra i principali scostamenti in uscita si segnala, in particolare, la cgt. 13^ "partecipazione e acquisto di valori mobiliari" (+5,1 mln di euro) per interventi sul patrimonio netto delle società controllate (+138,15% rispetto al 2007); tra le entrate si rileva un minore introito nella cgt. 14 ^"riscossione di crediti e anticipazioni" (-2,8 mln di euro, -17,90% rispetto al 2007), per minori incassi per quote sociali gestiti tramite il canale ACI Rete.

Il 2009 presenta un saldo positivo di oltre 365 mila euro: le entrate in conto capitale fanno registrate un incremento di oltre 15 mln di euro (+87,22 %) tra il 2008 e il 2009 (da 17,64 mln di euro a 33,04 mln di euro), originato principalmente dalla cessione della partecipazione Targasys srl (14,1 mln di euro) e dalle vendite di un immobile e di un terreno edificabile.

Relativamente alle spese in conto capitale, lo scostamento più rilevante rispetto al 2008, si registra nella cgt. 12^ "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" che passa da 1 mln di euro a 8,7 mln di euro per effetto della capitalizzazione delle spese informatiche per lo sviluppo degli applicativi "PRA" e "Tasse" nonché di quelli per il nuovo sistema contabile.

Aumenti di spesa si registrano anche nella cgt. 14^ "concessione crediti e anticipazioni" (da 12,9 a 14,3 mln di euro, +10,69%), per effetto dell'incremento di operazioni di finanziamento alle società controllate effettuate nell'esercizio 2009.

Si segnalano tuttavia minori spese nella ctg. 13^ relativa alle partecipazione e acquisto di valori mobiliari, che passa da 8,8 mln di euro nel 2008 a 1,8 mln di euro nel 2009, per effetto dei minori interventi sul patrimonio netto delle società controllate.

Nel 2010 tra le voci più significative delle entrate in conto capitale la ctg. 14 "riscossione di crediti e anticipazioni" registra uno scostamento di quasi un 1 mln di euro (pari al -5,2%) rispetto al 2009, in parte compensato dalla diminuzione della corrispondente categoria delle uscite (ctg. 14 "concessione crediti e anticipazioni") dovuta a minori operazioni di finanziamento alle società controllate effettuate nell'esercizio.

Tra le spese più rilevanti l'incremento della ctg. 11[^] (+153,5%) è da imputarsi a manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà e di terzi utilizzati dagli uffici provinciali dell'Ente.

Anche le spese per acquisizione e immobilizzazioni tecniche presentano un incremento del 10,6% per i continui investimenti in software per lo sviluppo degli applicativi "PRA", "Tasse" e nuovo sistema contabile.

L'assenza di interventi sul patrimonio netto delle società controllate ha determinato l'assenza di spese relative alla ctg. 13[^] "partecipazioni e acquisto di valori mobiliari".

Le poste relative ad accensione/rimborso prestiti non hanno rilievo in quanto sono di entità nulla o assai modesta e comunque si compensano in tutti gli esercizi.

I due prospetti che seguono riportano l'andamento globale delle singole poste di entrata e di spesa dei movimenti di capitale alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio.

(in migliaia di euro)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2007		2008		variaz. % 2007/08	2009		variaz. % 2008/09	2010		variaz. % 2009/10
	Acc.	% sul tot.	Acc.	% sul tot.		Acc.	% sul tot.		Acc.	% sul tot.	
TITOLO II - entrate in c/capitale											
ctg.11 - alienazione di immobili e diritti reali	0	0,00	4.384	24,84	-	2.322	7,03	-47,04	330	2,05	-85,79
ctg.12 - alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0,00	0	0,00	-	0	-	-	2	0,01	-
ctg.13 - realizzo di valori mobiliari	500	2,99	0	0,00	-	14.136	42,78	-	12	0,07	-
ctg.14 - riscossione di crediti e anticipa- zioni	16.129	96,57	13.242	75,03	-17,90	16.554	50,10	25,01	15.692	97,30	-5,21
ctg.15 - trasferimenti dallo Stato	0	-	0	-	-	0	-	-	0	-	-
ctg.16 - trasferimenti dalle Regioni	0	-	0	-	-	0	-	-	0	-	-
ctg.17 - trasferimenti da Comuni e Pro- vincie	0	-	0	-	-	0	-	-	0	-	-
ctg.18 - trasferimenti da altri Enti	0	-	0	-	-	0	-	-	0	-	-
TITOLO III - entrate per accensione di prestiti											
ctg.20 - assunzione di altri debiti finan- ziari	73	0,44	23	0,13	-68,96	30	0,09	29,81	92		211,68
TOTALE	16.703	100,00	17.649	100,00	5,66	33.042	100,00	87,22	16.127	100,00	-51,19

(in migliaia di euro)

SPESE IN CONTO CAPITALE	2007		2008		variaz.% 2007/08	2009		variaz.% 2008/09	2010		variaz.% 2009/10
	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.		Impegni	% sul tot.		Impegni	% sul tot.	
TITOLO II - uscite in c/capitale											
ctg.11- acquisizione beni di uso dure- vole e opere immobiliari da reddito	148	0,51	479	1,55	223,12	566	1,73	18,08	1.434	4,41	153,51
ctg.12 - acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.409	4,85	1.010	3,27	-28,28	8.791	26,90	770,27	9.729	29,93	10,67
ctg.13 - partecipazioni e acquisto valo- ri mobiliari	3.730	12,83	8.883	28,78	138,15	1.841	5,63	-79,28	-	0,00	-
ctg.14 - concessione crediti e anticipa- zioni	15.001	51,61	12.970	42,03	-13,54	14.357	43,94	10,69	13.058	40,17	-9,05
ctg.15 - indennità di anzianità e simi- lari al personale cessato dal servizio	8.705	29,95	7.498	24,29	-13,87	7.093	21,71	-5,40	8.193	25,20	15,50
TITOLO III - uscite per rimborsi di prestiti											
ctg.20 - estinzione debiti diversi	73	0,25	23	0,07	-68,96	30	0,09	29,81	92	0,28	211,68
TOTALE	29.067	100,00	30.863	100,00	6,18	32.677	100,00	5,88	32.507	100,00	-0,52

RESIDUI

La consistenza dei residui attivi e passivi della gestione finanziaria dell'ente nel periodo considerato, partendo dall'esercizio di riferimento, è riassunta nella tabella che segue.

Il totale generale dei residui attivi è passato da 210,84 mln del 2007 a 233,87 mln nel 2008 (+10,9%), a 231,08 mln di euro nel 2009 (-1,2%) e a 235,87 mln di euro nel 2010 (+2,1%) registrando consistenti variazioni in aumento soprattutto a carico di quelli provenienti dagli esercizi precedenti (+8,2% nel 2010), mentre quelli relativi alla competenza nell'ultimo esercizio subiscono una rilevante flessione (-6,3%).

Gli importi maggiori sono determinati:

dalle posizioni di indebitamento degli Enti federati verso ACI centrale (pari a 79,71 mln di euro), che peraltro hanno fatto registrare un incremento di oltre 9 mln di euro soltanto tra il 2009 e il 2010: a riguardo è quantomeno necessario che l'ente disponga un efficiente piano di recupero anche attraverso acquisizioni del patrimonio immobiliare degli stessi AA. CC.;

residui attivi verso le amministrazioni regionali per servizi resi per tasse automobilistiche in regime di convenzione (particolarmente elevati quelli verso la Regione Lazio, oltre 24 mln di euro);

residui attivi verso le società controllate e collegate, pari a complessivi 35,412 mln di euro nel 2010: gli importi più elevati si riferiscono a ACI Progei (oltre 15 mln di euro), ACI Global (oltre 12, mln di euro), ACI Vallelunga (oltre 5 mln di euro) e ACI Informatica (oltre 1 mln di euro).

I residui passivi fanno registrare un andamento in costante crescita nel triennio in esame, passando da 104,63 mln di euro nel 2008 a 121,66 mln nel 2009 (+16,3%), fino ad attestarsi a 135,91 mln di euro nel 2010 (+11,7%). Tanto i residui prodotti dalla competenza che quelli provenienti dagli esercizi precedenti presentano forti incrementi (in modo particolare si segnala che i residui della competenza sono passati da 93,47 mln del 2008 a 107,81 mln di euro nel 2009, fino ad arrivare a 114,36 mln di euro nel 2010).

Tra le poste maggiormente rilevanti si segnalano i residui passivi verso le società controllate e collegate, che sfiorano i 60 mln di euro, e si riferiscono ad impegni effettuati dall'Ente per l'acquisizione di beni e servizi: gli importi più rilevanti riguardano ACI Informatica S.p.A. (per 40,06 mln di euro), ACI Global S.p.A. (per 9,61 mln di euro), ACI Mondadori S.p.A. (per 1,69 mln di euro), Ala Assicurazioni S.p.A. (per 1,60 mln di euro), ACI Sport S.p.A. per (per 1,04 mln di euro) e ACI Progei S.p.A. (per

0,71 mln di euro), oltre a residui passivi verso ACI Valledlunga S.p.A. per 3,59 mln di euro per la sottoscrizione di quote relative ad un aumento di capitale non ancora versate da ACI.

Consistenza dei residui al 31 dicembre

(in migliaia di euro)

	2007		2008		2009		2010	
	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti
RESIDUI ATTIVI								
entrate contributive	8.517	34.867	8.351	34.489	10.552	35.479	13.339	37.236
entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.048	1.812	1.668	376	815	0	2.761	1.955
altre entrate	57.023	50.687	1.455	0	1.455	1	1.595	6.225
entrate per alien.beni patr. e riscoss. crediti	5.010	38.694	45.610	61.506	48.380	58.201	49.621	43.723
entrate da trasferimenti in conto capitale	0	0	2.956	35.808	20.383	35.283	4.522	49.291
accensione prestiti e altri debiti finanziari	29	14	2	16	5	13	0	10
partite di giro	5.530	3.614	37.239	4.402	16.486	4.036	20.102	5.500
TOTALE	81.157	129.688	97.280	136.596	98.076	133.013	92.939	143.939
TOTALE GENERALE	210.845		233.876		231.089		236.878	

	2007		2008		2009		2010	
	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da ess.precedenti
RESIDUI PASSIVI								
spese correnti	68.378	4.166	65.974	3.873	74.752	3.430	80.451	7.844
spese in conto capitale	3.892	2.379	6.016	2.898	8.684	6.223	9.678	6.568
estinzione di mutui ed anticipazioni	0	18.710	0	0	4	0	86	0
partite di giro	48.191	5.244	21.485	4.389	24.379	4.192	24.150	7.137
TOTALE	120.461	30.500	93.475	11.160	107.818	13.846	114.365	21.549
TOTALE GENERALE	150.961		104.635		121.664		135.914	

DATI DEL RENDICONTO DISAGGREGATI.

Nel prospetto che segue viene sinteticamente riportato il quadro generale dell'andamento della gestione finanziaria, contenente separatamente i dati relativi all'attività istituzionale e quelli relativi alle attività delegate (gestione Tasse auto e gestione PRA)

QUADRO GENERALE

(in migliaia di euro)

	GESTIONE ISTITUZIONALE				GESTIONE TASSE e PRA				CONTO GENERALE			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Totale Entrate	97.623	108.682	95.038	81.201	301.926	280.632	272.628	271.535	399.548	389.314	367.666	352.737
Totale Spese	91.797	88.376	98.272	105.693	275.263	271.697	277.466	281.633	367.060	360.073	375.738	387.326
Avanzo(+) Disavanzo (-)	5.826	20.306	-3.234	-24.491	26.662	8.935	-4.838	-10.098	32.488	29.241	-8.072	-34.589

La gestione istituzionale - comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità, ecc.) che quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, entrate e uscite attinenti alla gestione dei beni immobili, acquisto e cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) - nell'anno di riferimento si chiude con un avanzo di 5,82 mln, mentre nel triennio in esame presenta un andamento positivo solo nel 2008, fino ad attestarsi a -24,49 mln nel 2010. Il picco negativo dell'ultimo esercizio rispetto al 2009 è dovuto principalmente al fatto che le entrate e le spese sono diminuite in modo diseguale: in particolare le entrate istituzionali in conto capitale (come si è visto nei precedenti paragrafi relativi alle spese in conto capitale) hanno subito un forte decremento passando da 33,04 mln di euro a 16,12 mln di euro (-51,19%) a causa di minori entrate per alienazioni immobiliari, di minori entrate per alienazioni di partecipazioni nonché di minori entrate per riscossione crediti.

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, vanno segnalate, per quanto riguarda le entrate correnti, passate nel 2010 da 61,99 a 65,07 mln di euro, maggiori entrate per beni e servizi pari a euro 6,31 mln, minori entrate per euro 2,00 mln per mancata distribu-

zione di dividendi da parte delle società controllate, minori proventi da contratti di sponsorizzazioni per euro 2,00 mln. Tuttavia, le spese correnti si sono incrementate in misura superiore alle entrate, passando da 77,65 mln di euro del 2009 a 87,73 mln di euro nel 2010, riconducibili soprattutto all'acquisto di beni e servizi per euro 8,36 mln.

Per il settore associativo, negli esercizi in esame le entrate per aliquote sociali sono state costantemente in diminuzione: nel 2010 pari a 35,12 mln.(- 0,87 rispetto al 2009), nel 2009 pari a 35,4 mln.(- 1,77 rispetto al 2008), nel 2008 pari a 36,1 mln. (- 1,7 rispetto al 2007), nonostante un aumento della compagine associativa che nel 2010 ha raggiunto 1.087.000 soci (980.000 nel 2007).

Gestione TASSE AUTO e PRA (Pubblico Registro Automobilistico).

Anche la Gestione TASSE AUTO e PRA si chiude nel 2010 con un disavanzo di oltre 10, 09 mln di euro dopo essersi chiusa negativamente anche nel 2009.

Nell'ultimo esercizio in esame si sono registrate entrate per 271,53 mln di euro ed uscite per 281,63 mln di euro. Il peso delle due gestioni sul risultato finanziario, è molto diverso: in particolare, la gestione tasse auto si è chiusa con un avanzo di 3,92 mln di euro, mentre la gestione PRA si è chiusa con un disavanzo di 14,01 mln di euro.

La gestione tasse auto ha visto un generalizzato incremento delle entrate correnti derivanti dalle attività di riscossione per le regioni convenzionate, dall'aumentato numero delle esazioni effettuate dalla rete ACI, dalle entrate per servizi di collegamento telematico resi dalle delegazioni, nonché dal costante incremento dei versamenti effettuati tramite procedure Internet.

Quanto alla gestione del Pubblico registro automobilistico, l'accertamento delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, si è contratto tra il 2009 e il 2010 di oltre 2,57 mln di euro: tale risultato è conseguente alla perdurante stagnazione del mercato automobilistico.

Gli emolumenti e i diritti relativi alle diverse formalità a pagamento hanno subito una diminuzione di oltre 4,13 mln di euro: in particolare le tipologie che hanno subito una maggiore contrazione sono le prime iscrizioni e le radiazioni, mentre sono aumentate le formalità per trasferimento di proprietà.

L'attività di riscossione dell'IPT per conto delle provincie è risultato in diminuzione, come pure ovviamente i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività.

Nel contempo, le spese correnti per la gestione del PRA (personale, spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese di amministrazione e gestione) sono comunque aumentate: in particolare gli oneri per il personale (incluso IRAP) hanno subito un incremento di oltre 5,07 mln di euro.

6.1.2 - Il conto economico

Il risultato economico – già negativo nel 2007, anno di riferimento - presenta, negli esercizi in esame un avanzo economico soltanto nel 2008 (0,95 mln di euro), mentre negli ultimi due esercizi fa registrare un disavanzo economico rispettivamente pari a 30,22 mln di euro nel 2009 e a 30,75 mln di euro nel 2010.

Il prospetto che segue, che riporta tali risultati, si compone di due parti; la prima evidenzia le entrate e le spese di parte corrente, determinate da proventi e oneri di diretta derivazione finanziaria, mentre nella seconda trovano collocazione i componenti positivi e negativi di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

I risultati economici degli ultimi due anni, pur sostanzialmente simili in termini quantitativi, differiscono tra di loro per la loro composizione interna:

il disavanzo finanziario di competenza di parte corrente (saldo della prima parte delle componenti positive e negative del conto economico) passa da -8,43 mln di euro a -18,21 mln di euro, ciò è dovuto al fatto che mentre le entrate finanziarie correnti sono aumentate da un esercizio all'altro soltanto dello 0,59%, le spese si sono incrementate del 3,43%. Al contrario, è sensibilmente migliorata la perdita originata dalla seconda parte del conto economico, il cui saldo passa da -21,78 mln di euro a -12,54 mln di euro, sostanzialmente per effetto delle variazioni patrimoniali straordinarie positive che hanno determinato, sulla variazione del totale della parte seconda, un incremento del 33,62% tra il 2009 e il 2010.

Tra le poste negative, il totale delle componenti di natura non finanziaria è fortemente diminuito tra il 2007 e il 2008 (-9,61%) e tra il 2008 e il 2009 (-15,42%), mentre è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi due esercizi.

Conto economico

(in migliaia di euro)

COMPONENTI POSITIVI	2007	2008	var. % 2007/8	2009	var. % 2008/9	2010	var. % 2009/10
PARTE PRIMA:							
Entrate finanziarie correnti	382.845,69	371.665,63	-2,92	334.624,31	-9,97	336.609,56	0,59
PARTE SECONDA							
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari							
Costi incrementativi di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		71,73	-	0,00	
Variazioni patrimoniali straordinarie	8.593,11	6.912,62	-19,56	1.433,55	-79,26	11.122,87	675,90
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	1.450,48	5.132,27	253,83	9.047,30	76,28	7.420,64	-17,98
Spese impegnate ed entrate accertate in esercizi di competenza economica passata	226,40	271,47	19,91	16.962,07	6148,17	18.769,53	10,66
Oneri pluriennali da capitalizzare	0,00	4.964,03		410,80		0,00	
Totale parte seconda	10.270,00	17.280,39	68,26	27.925,45	61,60	37.313,05	33,62
Totale generale	393.115,69	388.946,03	-1,06	362.549,76	-6,79	373.922,60	3,14
Disavanzo economico	9.904,57			30.226,33		30.756,64	
Totale a pareggio	403.020,26	388.946,03		392.776,09		404.679,24	
COMPONENTI NEGATIVI	2007	2008	var. % 2007/8	2009	var. % 2008/9	2010	var. % 2009/10
PARTE PRIMA:							
Spese finanziarie correnti	337.993,74	329.210,40	-2,60	343.060,90	4,21	354.819,32	3,43
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari							
Spese di competenza impegnate nei precedenti esercizi	522,00	1.450,48	177,87	5.132,27	253,83	9.047,30	76,28
Ammortamenti e deperimenti	3.743,99	3.895,50	4,05	5.623,60	44,36	7.553,87	34,32
Accantonamenti	34.962,52	33.696,43	-3,62	17.818,13	-47,12	17.010,68	-4,53
Costi a manifestazione finanziaria futura	255,01	369,22	44,79	141,24	-61,75	0,00	-100,00
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.396,48	2.377,61	-0,79	1.077,91	-54,66	2.867,28	166,00
Entrate di competenza econom. Futura	16,47	16.592,86	-	18.628,29	-	13.380,79	-28,17
Svalutazioni su partecipazioni	23.130,06	393,93	-	1.293,76	-	0,00	
Totale parte seconda	65.026,52	58.776,03	-9,61	49.715,19	-15,42	49.859,92	0,29
Totale generale	403.020,26	387.986,44	-3,73	392.776,08	1,23	404.679,24	3,03
Avanzo economico		959,59					
Totale a pareggio	403.020,26	388.946,03		392.776,08		404.679,24	

6.1.3. - La situazione patrimoniale

Come risulta dal prospetto che segue, le attività della situazione patrimoniale, presentano nel corso di tutti gli esercizi, compreso quello di riferimento, un andamento piuttosto costante, con minime variazioni, in positivo o in negativo, che non vanno oltre l'1% (da 443,08 mln di euro nel 2008, si passa a 439,84 mln di euro nel 2009, fino a 442,93 mln di euro nel 2010).

Il peso dei residui attivi sul totale delle attività è passato dal 47,53% del 2007 al 53,48% del 2010, con un incremento della loro consistenza anche in termini assoluti (oltre 236 mln di euro nel 2010). Tale situazione dovrebbe essere oggetto di una più puntuale attività di revisione da parte dell'Ente.

Al contrario le passività, dopo un iniziale minimo decremento della consistenza nel biennio 2007-2008 (-0,45%), presentano, nei successivi due esercizi, forti variazioni in aumento (+7,93% nel 2009 e +9,22% nel 2010), che portano il totale delle passività ben oltre la soglia dei 400 mln di euro.

Quanto al ruolo dei residui passivi sul totale delle passività, essi hanno assunto un peso sempre più ridotto nel corso degli esercizi: mentre nel 2007 gravavano per il 44,26% delle passività, sono andati diminuendo nel 2008 (35,74%) e nel 2009 (5,11%), fino ad arrivare al 3,34% nel 2010.

In ordine al patrimonio netto, si registra un costante decremento in tutto il periodo in esame: a partire dal 2007, esercizio di riferimento (111,83 mln di euro); nel 2008 scende a 102,89 mln di euro, mentre nel 2009 il patrimonio netto da 102,89 mln di euro scende a 72,66 mln di euro (patrimonio netto finale) a causa del disavanzo economico di oltre 30 mln di euro dell'esercizio; tale contrazione si ripete anche nel 2010 a seguito del disavanzo economico registrato nell'esercizio, pari a 30,75 mln di euro, che riduce il patrimonio netto da 72,66 mln di euro a 41,91 mln di euro (patrimonio netto finale).